

**AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI**

**E-MAIL PERSONALE**

**E-MAIL ORDINI TERRITORIALI**

Il Presidente

*della Commissione per gli iscritti*

*all’Albo degli Odontoiatri*

**Oggetto: CODIV-2019**

Cari Colleghi,

mi preme sottolineare come le misure di prevenzione e protezione praticate dagli odontoiatri italiani siano sempre state e rimangono ad oggi adeguate rispetto agli obiettivi.
Sono certo che queste misure siano regolarmente adottate anche a protezione del personale ausiliario dello studio e degli eventuali collaboratori.

L’estrema irregolarità nella diffusione e nella localizzazione del contagio mostra attualmente sul territorio nazionale un quadro estremamente variegato, che mi suggerisce alcune considerazioni che vorrei condividere con Voi.

Purtroppo, nelle **zone rosse**, laddove siano state emesse ordinanze restrittive dell’attività professionale in tal senso, gli studi dentistici resteranno chiusi e saranno eventualmente disponibili per emergenze, ma dotandosi di dispositivi di protezione individuale al massimo livello, compreso l’utilizzo di mascherine con potere filtrante elevato (FFP2 e FFP3).

Questi DPI, necessari in zona rossa e consigliabili nelle **immediate vicinanze di detta zona**, potranno essere utilizzati, a discrezione del professionista, anche nelle zone in prossimità dei focolai noti al momento. In tali zone resta discrezionale l’eventuale temporanea sospensione dell’attività in presenza di criticità specifiche.

Considerando tutto **il territorio nazionale**, in linea generale, l'emergenza Coronavirus ci impone di trasmetterVi, in aggiunta alle consuete procedure già attuate nel corso della nostra attività professionale in tema di prevenzione delle infezioni crociate, ulteriori informazioni e consigli per impedire o limitare la diffusione del virus, tenendo conto delle specifiche modalità di trasmissione del COVID-19.

In particolare, è consigliato:

- per dentisti e personale ausiliario: utilizzare **dispositivi di protezione** (DPI) adeguati come mascherina, guanti, occhiali e camice monouso;

- **lavarsi le mani** con prodotti e modalità efficaci prima di indossare i DPI;

- comprendere nell’**anamnesi** la richiesta di eventuali viaggi in Cina o Corea del Sud, nonché di eventuale provenienza da zone con presenza di soggetti positivi o soggetti a quarantena obbligatoria o frequentazione di persone proveniente da dette zone;

- escludere in fase anamnestica la **presenza di sintomi** correlabili al COVID-19 (tosse secca, febbre, dispnea, congiuntivite…);

- in sala d’attesa **prevedere un periodico adeguato ricambio di aria**, nell’ambiente operativo, tra un paziente e l’altro;

- **evitare di affollare** la sala d’attesa, concordando orario di visita, distanziando gli appuntamenti e, se possibile, cercare di evitare sovrapposizioni di orario che possano portare a incontri o saturazione;

- mettere a disposizione del paziente, in sala d’attesa, **un disinfettante** alcolico e **mascherine;**

- detergere, per ogni nuovo paziente, con soluzioni a base di alcool o di cloro tutte le **superfici, maniglie o bottoni** oggetto di contatto;

- evitare oggetti che possano essere **veicoli di contaminazione** (riviste, opuscoli ed altro);

- disinfettare le prese dell’**impianto di aria** condizionata.

Stiamo seguendo in tempo reale l’evolversi della situazione, d’intesa con le indicazioni trasmesse dal Ministero della Salute. Vi terremo informati.

Ritenendo di fare cosa utile, Vi allego le raccomandazioni del Ministero della Salute (allegato 1) e quelle concordate con ANDI (allegato 2), nonché i consigli per i pazienti (allegato 3).

Sono ovviamente a Vostra disposizione per prendere in considerazione eventuali altre criticità specificamente riferibili alla problematica in oggetto.

.

Un caro saluto

 Raffaele Iandolo

All.ti vari:

raccomandazioni del Ministero della Salute (allegato 1)

raccomandazioni concordate con ANDI (allegato 2),

i consigli per i pazienti (allegato 3).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005